

Comunicato stampa

Camera di commercio di Brindisi e Unioncamere uniti per favorire trasparenza, collaborazione, partecipazione e controllo sociale sul tema dei beni e le aziende confiscate

***Al via il progetto OPEN KNOWLEDGE, conoscere le aziende confiscate,
finanziato dal PON Legalità 2014-2020***

9 Dicembre 2021 – Appuntamento martedì 14 Dicembre 2021 a Brindisi (BR) con OPEN KNOWLEDGE, iniziativa per creare condizioni, coinvolgimento e prassi consolidate che rispondono ai principi di trasparenza, collaborazione e partecipazione, quali elementi imprescindibili dello sviluppo, sul tema delle aziende confiscate.

È l'obiettivo del progetto OPEN KNOWLEDGE – Animazione e formazione per creare valore sociale, economico e civico per il territorio attraverso la conoscenza e l'utilizzo degli open data sulle aziende confiscate, ammesso a finanziamento nel quadro del PON Legalità 2014-2020.

Il progetto si inserisce nel percorso di miglioramento delle competenze della Pubblica Amministrazione nel contrasto alla criminalità organizzata, mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'informazione open da esse veicolate. Informazione necessaria per la formulazione di schemi interpretativi sui fenomeni illegali e schemi predittivi sui fattori che consentono un efficace reinserimento e valorizzazione delle aziende confiscate nell'economia legale.

OPEN KNOWLEDGE coinvolgerà un team di esperti di Unioncamere, delle agenzie del sistema camerale (Centro studi Tagliacarne e Sicamera) e delle 22 Camere di Commercio di Calabria, Campania, Puglia, Basilicata e Sicilia.

*“Mediante attività di sensibilizzazione e approfondimento, il progetto OK - Open Knowledge risponde all'esigenza di maggiore e più capillare conoscenza delle informazioni e dei dati disponibili su una importante elemento attraverso la quale leggere il livello di infiltrazione mafiosa nell'economia: le aziende confiscate”, sottolinea il presidente di **Unioncamere, Andrea Prete**. “Dati che ora, grazie all'interconnessione tra le banche dati dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati e quelli delle Camere di commercio consentono di aprire una visuale anche sulle caratteristiche delle aziende. E questo faciliterà l'azione di recupero e valorizzazione di realtà economiche sottratte alla criminalità e la loro piena reimmissione sul mercato legale”.*

Il Commissario Straordinario Antonio D'Amore *“In un territorio come il nostro, che con grande impegno si è riscattato da una difficile stagione criminale, restituire le imprese*

Per ulteriori informazioni:

Patrizia Perrucci, 0831 228239 legalita@br.camcom.it

confiscate alla mafia, al ruolo di motore economico e di sviluppo sociale è un'obiettivo fondamentale. Per questo, insieme al Ministero degli Interni, alla Prefettura, alle Forze dell'Ordine ed ai Comuni della Provincia, la Camera di commercio intende promuovere l'utilizzo della nuova piattaforma telematica Open Knowledge, agevolando così l'azione dei tanti soggetti oggi chiamati a collaborare nella gestione di queste imprese che sono patrimonio di tutti noi e dei tantissimi lavoratori in esse coinvolti".

Il progetto intende inoltre rendere 'utili' e 'utilizzabili' i dati una volta che essi sono stati fatti conoscere. Per raggiungere questo scopo saranno sviluppate azioni di animazione e formazione volte non solo all'illustrazione tecnica delle modalità di utilizzo dei dati e di navigazione del Portale "Open Data aziende confiscate", ma anche finalizzati ad individuare e ad approfondire strumenti interpretativi di vario livello che consentano di comprendere appieno e utilizzare i dati per le attività di controllo, monitoraggio o valorizzazione delle aziende confiscate.

Nel territorio della Camera di commercio di Brindisi attualmente si contano 23 aziende ancora in stato di confisca, in attesa di un nuovo utilizzo che presuppone un ciclo di vita diverso, meritocratico e fondamentale per l'economia e la società civile.

Info: Patrizia Perrucci, Antonia Tarantino, Rosa Palmieri email: legalita@br.camcom.it
tel. 0831228239